

Giovedì 15 Novembre 2007 CRONACA Pagina 15

C'è la firma: Astino passa alla Mia

La firma, finalmente. Dopo una lunga trattativa, ieri nella sede della Bcc di via Coggetti alla presenza del notaio Armando Santus, è stato messo nero su bianco il passaggio di Astino dalla società «Val d'Astino srl» alla Mia. Da ieri la Misericordia Maggiore è così diventata proprietaria della società che detiene il monastero e i terreni circostanti.

«Un'operazione che concretizza un sogno e apre un futuro di nuova centralità della Mia nelle politiche culturali», spiega il presidente Giuseppe Pezzoni, che ringrazia tutto il Consiglio d'amministrazione e in particolare il gruppo di lavoro costituito per l'occasione e composto dal vicepresidente Friedel Federico Elzi, Antonio Giudici, monsignor Lucio Carminati e Lauro Montanelli.

Un futuro in chiave musicale

«Ora c'è solo da rimboccarsi le maniche, come del resto nella tradizione della Mia», conclude Pezzoni. E il lavoro effettivamente non manca, a cominciare dalla conferma dei finanziamenti promessi e soprattutto dalla ricerca di nuovi. Il traguardo finale è quello di spostare il Civico istituto musicale ad Astino: attualmente la sede è stata spostata dal Palazzo di via Arena di Città Alta (storica proprietà Mia interessata da importanti lavori di messa a norma) a via del Nastro Azzurro, ma si tratta pur sempre di una soluzione provvisoria.

Il percorso è però tutto da costruire e passa necessariamente dal recupero del monastero: un'operazione da 10-12 milioni di euro. La Fondazione Cariplo dovrebbe contribuire con un milione di euro per i primi interventi di messa in sicurezza, mentre sono già confermati il milione di euro della Diocesi per il recupero al culto della chiesa del Santo Sepolcro, il milione e mezzo della Fondazione Banca Popolare e un'analoga cifra della Fondazione Italcementi. Della partita dovrebbe essere anche la Regione, forse l'Istituto Mario Negri, il Credito Bergamasco e il ministero dei Beni culturali. Ma più si è meglio si fa e soprattutto lo si fa prima.